

SVILUPPO TEMPORALE DEL PIANO DI LAVORO...

Alle pagine seguenti è riportato, in sintesi, il piano di lavoro della classe II secondo una ipotesi "ottimale" (in base alle esperienze di questi anni) di scansione delle diverse attività, compresi gli esercizi e gli allenamenti. "Tenere i tempi" indicati dà garanzia di arrivare alla fine dell'anno senza l'ansia di parti importanti del piano di lavoro omesse o troppo compresse. Il piano appare fattibile anche in classi "difficili" a condizione che non si aggiungano ad esso altre attività (le attività previste sono sufficienti per raggiungere gli obiettivi indicati in precedenza nel piano di lavoro). La ripartizione percentuale dei tempi tra le diverse unità didattiche nei vari periodi dell'anno va intesa come indicazione di massima; è chiaro che il lavoro sul "campo" e sui "percorsi" dipende molto da fattori meteorologici, da condizioni climatiche, dalla scelta stessa delle coltivazioni seguite, per cui sarà necessariamente molto più intenso del previsto in certi periodi dell'anno, e meno intenso in altri.

EPOCA	UNITA' DIDATTICHE	ATTIVITA' PREVISTE	ESERCIZI TECNICI E ALLENAMENTI COLLEGATI
settembre ottobre	<p>Tempo della natura e delle attività umane (60% del tempo, un terzo del quale per attività matematiche)</p> <p>"economia" (40% del tempo comprese le verbalizzazioni) riducendo tale percentuale se si inizia "percorso"</p>	<p><u>- ripresa</u> delle attività sul termometro (registrazione e lettura di dati, finalizzata all'analisi del cambiamento stagionale);</p> <p>- <u>inizio</u> attività di osservazione sistematica di condizioni ambientali e attività umane nel "campo" "adottato" dalla classe, con:</p> <ul style="list-style-type: none"> * descrizione di macchine e processi; * registrazione (disegni, testi) della situazione ambientale e della coltivazione in classe; <p>- descrizione verbale del percorso <i>anticipando l'inizio di "percorsi" (30% del tempo) si può spostare in avanti "campo"</i> ("percorsi" si svilupperà poi in attività "tematica" autonoma)</p> <p>- problemi di durata (percorrendo la "linea dei numeri" del calendario).</p> <p>Nelle produzioni di testi scritti, i bambini lavorano <u>in modo individuale</u>, con eventuali aiuti e mediazioni dell'insegnante (testo orale -----> testo scritto), come alla fine della I.</p> <p>- Ripresa e approfondimento delle attività di fine classe I (acquisto di più cose, con il calcolo del costo totale; <i>quanto manca...</i>; problemi di resto; <i>quante cose da ...posso comprare con...</i>; cambio; abaco delle monete per rappresentare i prezzi). I ragionamenti vengono verbalizzati.</p> <p>- I numeri diventano gradualmente più grossi, senza però superare le <u>due</u> cifre significative (450 ; 2100)</p> <p>- verbalizzazione produzioni</p>	<p>- esercizi di richiamo sulla scansione sillabica delle parole, sui rapporti tra fonemi e grafemi (finalizzati alla correttezza ortografica), sulle modifiche che possono subire le parole per effetto di scambi di lettere o di sillabe...</p> <p>- Riflessione sui termini lessicali utilizzati nel descrivere i "processi" e le "attività" osservate al "campo" .</p> <p>- Esercizi di calcolo (sulle dita ----> a mente) connessi con i numeri dei giorni e con i numeri delle temperature (oggi è il 5 ottobre...tra 5 giorni sarà...)</p> <p>- Inizio attività di "confronto di testi" ("con" la realtà, ecc.)</p> <p>- molti esercizi sull'<u>abaco delle monete</u> (dal prezzo alla sua rappresentazione sull'abaco,dalla rappresentazione sull'abaco al prezzo);</p> <p>-esercizi di calcolo a mente (semplificazione di 700 lire in più modi; 300+500=....., 300+.....=900)</p> <p>- riflessioni e confronti sui testi prodotti</p>

<p>novembre dicembre</p>	<p>"campo, attività e cambiamenti stagionali" (40% del tempo, un terzo per attività matematiche)</p> <p>"percorsi" (20% del tempo, con attività linguistiche e matematiche)</p> <p>"la giornata" (10%)</p> <p>"economia" (30% del tempo, comprese le verbalizzazioni)</p>	<p>- <u>continuazione</u> attività su temperature (in particolare, costruzione e lettura del grafico e confronti con il mese precedente, attraverso analisi temperatura più alta/ temperatura più bassa, ecc.)</p> <p>- Le attività agricole, i cambiamenti stagionali, le festività stagionali daranno luogo a letture antologiche e produzioni scritte individuali. Alcuni dei testi individuali possono dare luogo a discussioni in vista della costruzione della sintesi collettiva da copiare sul quadernone.</p> <p>- Problemi di durata (anche con scavalco del mese, e quindi a <u>due</u> operazioni: completamento e addizione).</p> <p>- Produzione di ipotesi</p> <p>- Dal percorso <u>verbalizzato</u> (occorrono più verbalizzazioni, fino a giungere ad un testo sufficientemente preciso) alla sua <u>rappresentazione grafica</u> (curando in modo molto accurato la corrispondenza tra riferimenti scelti e testo: prima-dopo, destra-sinistra, ecc.)</p> <p>- inizia anche la riflessione su come rappresentare le case, la scuola, ecc., a partire dai disegni spontanei dei bambini (rapporto tra disegno e cose che si vedono, ecc.).</p> <p>- avvio dell'unità didattica con le rappresentazioni mentali dei bambini sulla "giornata" (verbalizzazioni individuali autonome o sostenute dall'insegnante) seguite da discussioni collettive</p> <p>- si studiano i flussi di merci <u>non soggette a trasformazioni</u>, impiegando i grafi di flusso sia per visualizzare la successione dei "soggetti" economici attraverso cui "passa" la merce (produttore, trasformatore, grossista,...), che per visualizzare la successione dei luoghi.</p> <p>- Immediatamente dopo, le "frecce" vengono anche utilizzate per simbolizzare <u>incrementi di valore</u> connessi con i vari passaggi. Sono adatti vari prodotti agricoli di stagione (come le arance).</p> <p>- <u>Se c'è tempo</u>, possono essere utili le visite ai negozi che vendono ortofruttili (forse troppo complessa e dispersiva la visita ai mercati generali).</p>	<p>- si concludono (tranne eventuali necessità di recupero) gli esercizi di scansione sillabica, di riconoscimento di sillabe ecc.</p> <p>- si sviluppano le riflessioni sulle forme espressive utilizzate, facendo gradualmente emergere <u>dall'uso</u> nei testi (antologici, o dei bambini) le "regolarità" (ad esempio: tempi dei verbi al passato per indicare "cose accadute" ruolo degli aggettivi nei confronti dei sostantivi) <u>evitando però qualsiasi definizione</u>.</p> <p>- Avvio della tabellina della addizione (memorizzazione sistematica)</p> <p>- Possono essere opportune "cacce al tesoro" con consegne <u>scritte</u> (a coppia un bambino descrive la localizzazione del tesoro e/o il modo per arrivarci al compagno);</p> <p>- ed esercizi di rappresentazione degli spazi della scuola e circostanti la scuola (visti dall'alto, di fronte, ecc.: confronto dei disegni spontanei con quello che si vede effettivamente).</p> <p>- esercizi di utilizzazione del formalismo delle frecce, tipo:</p> <table style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <tr> <td></td> <td style="text-align: right;">+300</td> <td></td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">300</td> <td></td> <td style="text-align: right;">.....</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: right;">+.....</td> <td></td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">300</td> <td></td> <td style="text-align: right;">700</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: right;">+200</td> <td></td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">.....</td> <td></td> <td style="text-align: right;">500</td> </tr> </table> <p>Tali esercizi potranno essere utilmente collegati agli esercizi di calcolo mentale del mese precedente e alla parallela memorizzazione della tabellina dell'addizione.</p> <p>- Continuano la rappresentazione sull'abaco: avviare le prime rappresentazioni di addizione.</p>		+300		300			+.....		300		700		+200			500
	+300																				
300																				
	+.....																				
300		700																			
	+200																				
.....		500																			

EPOCA	UNITA' DIDATTICHE	ATTIVITA' PREVISTE	ESERCIZI TECNICI E ALLENAMENTI COLLEGATI
gennaio febbraio	<p>"campo, attività e cambiamenti stagionali" (30% del tempo, metà per attività matematiche)</p> <p>"la giornata" (40% del tempo, metà per attività matematiche)</p> <p>"economia" (30% del tempo, comprese attività linguistiche)</p>	<p>- Le attività sulle temperature vengono svolte rapidamente, come "routine".</p> <p>- Si estendono le letture antologiche e le produzioni di testi sulla stagione invernale, sulle feste stagionali, ecc....</p> <p>- Continuano i problemi sulle "durate", con scavalco del mese.</p> <p>- "La giornata" d'inverno (poche ore di luce...),</p> <p>- la terminologia e i significati,</p> <p>- la notte e il buio</p> <p>- letture antologiche</p> <p>- lettura dell'orologio</p> <p>- Produzione di un bene in classe (aranciata, tomini, ecc.): calcolo dei costi, gradualmente introducendo (per ora a livello solo <u>qualitativo</u>) la distinzione tra "costi incorporati" e "costi dipendenti dalla quantità di prodotto" (questi ultimi ottenuti ripartendo le spese sulle "unità" di prodotto realizzate).</p> <p>- L'attività di produzione viene verbalizzata <u>individualmente</u> con cura crescente per la <u>riproducibilità</u> in base al testo scritto, pervenendo <u>alla fine</u> a testi di sintesi collettivi.</p> <p>- Confronto di testi "con" la realtà; e anche: confronto dei testi dei bambini con un testo scelto dall'insegnante.</p>	<p>- esercizi di routine sui "numeri del termometro".</p> <p>- Continuazione del lavoro su tabellina addizione.</p> <p>- Continuano esercizi di calcolo a mente.</p> <p>- Continuano riflessioni (basate sui testi prodotti o antologici) sulla regolarità della lingua.</p> <p>Riflessioni sul fatto che le parole possono avere significati diversi.</p> <p>Esercizi di lettura dell'orologio (digitale e a quadrante) (<i>rinvii a marzo</i>).</p> <p>- Sviluppo tecnica calcolo scritto addizione (con supporto "<u>abaco delle monete</u>") in funzione dei calcoli economici che occorre effettuare in "economia".</p> <p>- Riflessioni linguistiche (come sopra) sui testi relativi alla "produzione in classe".</p>

EPOCA	UNITA' DIDATTICHE	ATTIVITA' PREVISTE	ESERCIZI TECNICI E ALLENAMENTI COLLEGATI
marzo, aprile, maggio	<p>"campo, attività e cambiamenti stagionali" (30% del tempo, in prevalenza per attività linguistiche e di osservazione scientifica)</p> <p>"percorsi" (30% -10% del tempo, prevalentemente dedicato ad attività matematico-geometrico) <i>Se l'inizio di "percorsi" è stato anticipato in settembre/ottobre ora si può estendere il lavoro su "economia"</i></p> <p>"economia" (10% -20% del tempo) (attività di lingua e di matematica)</p> <p>"storia del bambino" (30% del tempo, prevalentemente dedicato ad attività linguistiche e di avvio alla "storia")</p>	<p>- Si svolgono con sistematicità le osservazioni "naturalistiche" sui cambiamenti stagionali e le osservazioni sulle attività umane (produzioni individuali e sintesi collettive).</p> <p>- Si rilevano e si confrontano temperature e ore di luce ("fattori" del cambiamento stagionale).</p> <p>- Letture antologiche.</p> <p>- Festività stagionali (significato, tradizioni, ecc.): letture antologiche, testi individuali e sintesi collettive.</p> <p>- Ripresa (in collegamento con la ripresa delle "uscite") del lavoro sulla rappresentazione delle situazioni spaziali</p> <p>- confronto con le cartine topografiche della zona (come sono rappresentati gli edifici-progettazione ed effettuazione di un percorso sulla cartina) - Eventualmente lunghezze dei percorsi e loro durate (problemi).</p> <p>- Sagome degli oggetti (viste dall'alto, di fianco, ecc.).</p> <p>- In collegamento con la "storia del bambino": misure di statura e loro rappresentazione in scala.</p> <p>- Riflessioni sui testi;</p> <p>- confronto ("con" un testo scelto; "tra" testi prodotti in classe)</p> <p>- Ultima produzione (con primo calcolo dei costi in dipendenza da numero di produzioni effettuate)</p> <p>Discussioni, testi individuali, interviste sintesi collettive aventi per oggetto: "come ero", "cosa facevo", "cosa fanno (come parlano, disegnano, ecc.) i bambini piccoli", "i documenti", ecc.</p>	<p>- Continuano le riflessioni sulle regolarità linguistiche nei testi prodotti o letti;</p> <p>- continuano i confronti tra i "modi di dire" impiegati dai bambini (soprattutto in vista dei testi collettivi).</p> <p>- Problemi di durate, di confronti di durate ecc. danno luogo a esercizi di calcolo (a mente e scritto).</p> <p>- Esercizi di lettura e costruzione di immagini piane di oggetti spaziali.</p> <p>- Esercizi di misurazione di lunghezze e di riduzione in scala (significati della moltiplicazione e della divisione)</p> <p>- Continuano le riflessioni sulle regolarità linguistiche nei testi prodotti o letti;</p> <p>- continuano i confronti tra i "modi di dire" impiegati dai bambini (soprattutto in vista dei testi collettivi).</p> <p>- Avvio (sull'abaco delle monete della tecnica della <u>sottrazione scritta</u>).</p> <p>- Esercizi di calcolo a mente (addizioni)</p> <p>- Riflessioni (sollecitate dal confronto con i bambini più piccoli) sul linguaggio verbale: precisione consentita dall'uso di un lessico appropriato, ecc.</p> <p>- Riflessioni sugli <u>errori</u> più diffusi in classe (identificazione, "caccia all'errore", ecc.).</p>
giugno	SINTESI FINALI	TESTI CONCLUSIVI, VERIFICHE FINALI	SULLE VARIE UNITA' DIDATTICHE